



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

NAVTEQ

In data 23 luglio 2012 presso lo studio associato di Treviso si è svolto il primo incontro tra la NAVTEQ e le Organizzazioni sindacali rispetto alla procedura di riduzione di personale avviata dall'azienda il 9 luglio 2012 ai sensi dell'art.4, 24 legge 223 per n 10 lavoratori nel territorio nazionale. La società interamente di proprietà della Nokia dal 2008 ha illustrato le ragioni che determinano l'eccedenza di personale che sono riconducibili all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi processi operativi ed organizzativi con integrazione del portafoglio prodotti nel catalogo globale Nokia. Inoltre ha indicato l'utilizzo di informazioni da soggetti terzi in un processo di integrazione del sistema di banche dati. Tutto ciò produce anche la chiusura della sede di Cosenza in ragione della possibile copertura dell'area sud Italia dalle sedi di Bari, Napoli, Palermo. Le Organizzazioni sindacali hanno dichiarato la non percorribilità di un accordo sulla mobilità secondo i criteri proposti dall'Azienda ed hanno avanzato la richiesta di un progetto industriale anche in rapporto con Nokia che preveda il rilancio dell'impresa ed il superamento delle criticità che determinano gli esuberi e in fase ritengono opportuno l'utilizzo di ammortizzatori sociali quali i Cds e/o Cigs a rotazione in ragione delle polifunzionalità dei lavoratori ed eventualmente con il supporto della formazione necessaria. L'azienda ha manifestato la propria perplessità/contrarietà all'utilizzo di ammortizzatori sociali diversi dalla procedura di mobilità (licenziamento) ed ha avanzato una proposta di indennità che verrebbe avanzata ai lavoratori licenziati con i seguenti contenuti: 9 mensilità + 1 mensilità ogni 3 anni di anzianità aziendale riproporzionata anche per i periodi intermedi ai 3 anni + eventuali 2 mensilità di aspettativa retribuita con la liquidazione del periodo di preavviso. Le Organizzazioni sindacali hanno preso atto di quanto dichiarato dall'Azienda e ribadito la necessità di un ulteriore approfondimento da parte dell'azienda circa l'utilizzo di ammortizzatori sociali e sottolineato che non sarà disponibile un accordo che preveda criteri diversi dalla non opposizione (volontarietà) e in questo quadro anche la volontaria disponibilità a trasferimenti in sede diversa per la copertura di posizioni che venissero a liberarsi. Le parti hanno concluso l'incontro aggiornandosi in data da definire e comunque nel rispetto dei tempi di procedura.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 24 luglio 2012